

Visto il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007–2013, approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) 3329 del 13 luglio 2007, con il quale viene definita la politica regionale di sviluppo 2007– 2013 che adotta un approccio unitario per la programmazione delle risorse aggiuntive finalizzate al perseguimento di obiettivi di produttività, competitività e innovazione in un’ottica di sviluppo sostenibile;

Vista la delibera n. 166 del 21 dicembre 2007 con la quale il CIPE ha delineato il percorso di programmazione, gestione e monitoraggio di attuazione del QSN e ha definito la ripartizione delle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) dedicate al periodo di programmazione 2007-2013 tra le due macroaree, Mezzogiorno e Centro Nord, assegnando al Programma strategico regionale del Friuli Venezia Giulia una quota pari a € 190.159.000,00;

Atteso che con delibera n. 112 del 18 dicembre 2008 il CIPE ha aggiornato la dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate alla luce delle riduzioni disposte da provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all’adozione della richiamata delibera n. 166/2007;

Vista la delibera n. 1 del 6 marzo 2009 con la quale il CIPE ha apportato un ulteriore aggiornamento alla dotazione del FAS, provvedendo nel contempo a definire le nuove assegnazioni ai Programmi strategici regionali e interregionali e al conseguimento degli obiettivi di servizio per il Mezzogiorno e a modificare in parte le regole già stabilite con la più volte richiamata delibera n. 166/2007;

Vista la delibera CIPE n. 1 dell’11 gennaio 2011, che, ratificando la riduzione delle assegnazioni FAS alle Regioni decisa il 28 novembre 2010, ha portato la dotazione finanziaria destinata al Friuli Venezia Giulia a € 160.386.000,00;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 2580 del 10 dicembre 2010 con la quale il Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS è stato approvato in via preliminare;

Vista la delibera n. 10 del 20 gennaio 2012 registrata dalla Corte dei conti il 29 marzo 2012 al Reg. 3, Foglio 252, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2012, con la quale il CIPE ha preso atto del “Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007–2013 (PAR FSC)”, nella sua forma emendata e integrata nei termini concordati in fase istruttoria con la Direzione Generale per la politica regionale unitaria nazionale del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo economico;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 847 del 15 maggio 2012 con la quale è stato approvato in via definitiva il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007–2013;

Visti il Piano finanziario relativo all’intero Programma Attuativo e quello afferente alle sole risorse FSC, articolato per Obiettivi, Linee d’Azione e annualità;

Richiamata la legge regionale n. 28 dd. 31 dicembre 2012 recante “Bilancio di previsione per gli anni 2013–2015 e per l’anno 2013” che stanziava € 4.918.000,00 a carico dell’UBI 10.2.2.5070 “programmazione fondi sviluppo e coesione - spese d’investimento”, con riferimento al capitolo 9628 denominato “Fondo Sviluppo e Coesione” di competenza della Direzione Istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione – Servizio Istruzione, università e ricerca;

Vista la scheda di attività relativa alla Linea d’Azione 3.1.2 - “Miglioramento dell’offerta di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico” allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che la succitata scheda di attività disciplina l’azione “3.1.2.2 Distretti tecnologici”, per il finanziamento di progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione a favore di aggregazioni di soggetti rappresentati da imprese, organismi di ricerca o università e degli enti gestori dei Distretti tecnologici regionali;

Dato atto che i Distretti tecnologici regionali di riferimento sono quello di biomedicina molecolare e quello navale e nautico - Ditenave;

Precisato che rispetto ai finanziamenti previsti nel Programma Attuativo, la scheda di attività esclude i progetti di ricerca fondamentale e i servizi per la ricerca e l’innovazione, in quanto la ricerca di base non produce un’immediata ricaduta sul sistema socio economico regionale e in quanto i secondi sono già compresi nell’attività istituzionali degli enti gestori dei Distretti;

Ritenuto altresì di escludere dai finanziamenti ammissibili, gli aiuti al soggetto gestore del Polo di innovazione, stante la sussistenza di specifiche norme regionali, intervenute successivamente all'avvio delle procedure di approvazione PAR FSC, ai sensi delle quali la Regione, attraverso l'assegnazione di sufficienti fondi ordinari, promuove l'attività dei Distretti dell'innovazione mediante la concessione di contributi ai soggetti gestori dei Distretti medesimi, per l'attuazione di progetti finalizzati al rafforzamento delle attività di ricerca e sviluppo, di innovazione e di trasferimento tecnologico e alla realizzazione di un efficace sistema di relazioni interindustriali nell'ambito dei rispettivi settori di riferimento. Su tali basi, si è ritenuto opportuno non prevedere ulteriori misure aggiuntive e concentrare tutte le risorse solo sul finanziamento dei progetti di ricerca e innovazione nell'ambito dei Distretti;

Dato atto altresì che la ripartizione delle risorse finanziarie a favore dei due Distretti tecnologici regionali è stata effettuata tenendo conto dell'ampiezza dei rispettivi settori di riferimento, nonché in considerazione della numerosità e articolazione delle imprese regionali ad essi afferenti;

Precisato che con successiva atto verrà approvata la scheda riguardante l'azione "Organismo a supporto dell'attività didattica e di ricerca del sistema universitario regionale";

Visto il parere espresso sulla medesima in data 9.4.2013 dall'Organismo di Programmazione e Attuazione come previsto al Capitolo 6 - paragrafo 6.1.1 del PAR FSC;

Ritenuto di approvare la scheda di attività per procedere all'attivazione delle procedure di finanziamento degli interventi previsti;

Ricordato che con il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88, attuativo dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009 n. 42, il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS) assume la denominazione di "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)";

Su proposta dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione
La Giunta Regionale, all'unanimità,

Delibera

1. E' approvata la scheda di attività relativa alla Linea d'Azione 3.1.2 - "Miglioramento dell'offerta di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico" del "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013", allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto.
2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE